

# PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

I.C BAZZANO - MONTEVEGLIO

## ANNO SCOLASTICO 2013 / 14

*Nel piano annuale per l'inclusività sono riassunti i principali dati inerenti la presenza di alunni per i quali si rende necessario attivare percorsi didattici personalizzati*



*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -*

Allegato alla nota prot.6721 del 29 maggio 2013

(Inserire logo e dati dell'istituzione scolastica)

# SOMMARIO

## Quadro di sintesi dei percorsi personalizzati

Il presente PAI è stato realizzato per la pubblicazione web. In tale versione sono stati inseriti dati totali degli alunni non specificati classe per classe per ragioni di privacy.

Il documento completo, con le tabelle esplicitate plesso per plesso e classe per classe è depositato agli atti della scuola per consentire una migliore progettazione degli interventi a sostegno delle difficoltà che possono intervenire durante il corso dell'anno scolastico.

Quadro di sintesi delle risorse a disposizione della scuola

### 1) risorse di personale

personale dell'IC di Bazzano Monteveglio  
distribuito su 5 plessi

(2 scuole infanzia, 2 scuole primarie, 1 scuola secondaria di 1° grado)

ATA			INSEGNANTI		
collaboratori	segreteria	DSGA	infanzia	primaria	secondaria di 1° grado
22 persone	8 persone	1	30	75	42
di cui	di cui		di cui	di cui	di cui
2 Part-time	3 Part-time		3 sostegno	13 sostegno	9 sostegno

### 2) Risorse Enti Locali

EELL	Scuola infanzia Bazzano	Scuola infanzia Monteveglio	Scuola primaria Bazzano	Scuola primaria Monteveglio	Scuola secondaria di 1° grado
Comune di Bazzano	x		x		X
Comune di Monteveglio		x		x	X
Comune di Valsamoggia					

Gli enti locali

che partecipano economicamente al sostegno delle proposte educative dell'IC di Bazzano-Monteveglio sono stati, fino al 31/1/2013 i 2 Comuni : Bazzano e Monteveglio. Dal 1/1/2014 i Comuni si sono unificati, assieme ad altri 3 costituendo un Comune unico denominato: Valsamoggia. Con il simbolo x si mette in evidenza quali Comuni partecipano economicamente al sostegno del POF. Tutti i fondi che pervengono all'Istituto vengono destinati a progetti ben precisi e al funzionamento ordinario della scuole.

### 3) risorse esterne

Si segnala che alla scuola pervengono risorse economiche esterne da:

# SOMMARIO

## **Comitato genitori**

**genitori.....Provincia.....Distretto scolastico**

## **4)spazi attrezzati interni alla scuola**

### **All'interno dei 5 plessi dell'Istituto vi sono i seguenti spazi attrezzati:**

INFANZIA loc. BAZZANO: Aule, aula di sostegno, spazi di riposo, giardino di pertinenza scolastica, palestra

INFANZIA loc. MONTEVEGLIO: Aule, aula di sostegno, spazi di riposo, giardino di pertinenza scolastica, palestra

PRIMARIA loc.BAZZANO: Aule, aula di sostegno, cortile/giardino di pertinenza scolastica, locale mensa, locali adibiti alla segreteria, locale di lettura, laboratorio di musica, aula attrezzata con computer, locale infermeria, sala insegnanti, palestra

PRIMARIA loc.MONTEVEGLIO: Aule, aula di sostegno, cortile/giardino di pertinenza scolastica, locale mensa, atrio , locale di lettura, laboratorio di musica, palestra

SECONDARIA loc BAZZANO: Aule, aula di sostegno, cortile/giardino di pertinenza scolastica, locale attrezzato con computer, aula magna , locale di lettura,sala insegnanti, palestra

## **5)spazi attrezzati esterni alla scuola**

**Le scuole della località di Bazzano utilizzano un palazzetto dello sport comunale. In particolare l'uso di tale locale è occasionale per le scuole dell'infanzia e primaria mentre per la scuola secondaria esso viene utilizzato in orario fissato per tutto l'anno scolastico.**

## **collaborazioni interistituzionali:**

Progetto in rete 3-5

Progetto sportello d'ascolto

Screening pro-dsa

Protocollo d'intesa sul disagio interistituzionale

# SOMMARIO

# QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

## Gli alunni certificati in base alla Legge 104/1992

Per gli alunni certificati viene redatto all'inizio dell'anno scolastico, dal Consiglio di classe e rappresentanti AUSL in collaborazione con la famiglia il PEI calibrato e misurato sulle caratteristiche e capacità di ogni singolo alunno. Nel corso dell'anno scolastico vengono calendarizzati almeno due Gruppi Operativi destinati all'analisi dell'andamento del progetto in atto.

TABELLA CON NUMERO DI ALUNNI DISABILI SUDDIVISO PER CLASSE/SEZIONE E PER PLESSO

ALUNNI CERTIFICATI IN BASE ALLA LEGGE 104/92		
	Infanzia Bazzano	infanzia Monteveglio
n. alunni	6	2
	Primaria Bazzano	Primaria Monteveglio
n. alunni	19	10
	Secondaria di Primo Grado	
n. alunni	19	

## Laboratori attivati in orario scolastico nella Scuola Secondaria di primo grado alunni certificati frequentanti

Classe	<i>cineforum</i>	motoria	creativo	restauro	orto	Pet therapy
Classi 1	2	4	2	2	2	2
Classi 2	2	4	3	4	4	3
Classi 3	4	1	1	0	2	3

# QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

## Alunni con segnalazioni di disturbi specifici di apprendimento in base alla Legge 170/2010

Gli alunni con segnalazioni di disturbi specifici di apprendimento in base alla Legge 170/2010 nel nostro istituto sono i seguenti:

	PAOLO ZANETTI	ALESSANDRA VENTURI	TOMMASO CASINI
n. totale alunni	6	2	21

Per favorire l'inclusione di tutti gli alunni dell'istituto, è stato predisposto un progetto volto a fornire ai ragazzi supporti tecnologici e non per aiutarli ad acquisire un proprio metodo di studio personale ed efficace.

In un arco temporale da marzo a giugno i ragazzi verranno convocati a scuola in un tempo extra scolastico di due ore ciascuno secondo il seguente calendario:

Per favorire l'integrazione scolastica e formativa e l'individuazione precoce di bambini con difficoltà di letto-scrittura si è aderito anche per l'anno scolastico 2013/2014 al Progetto SCREENING ProDSA in collaborazione con il Centro Regionale per le disabilità linguistiche e cognitive AUSL di Bologna.

A tale progetto hanno aderito le seguenti classi:

	PAOLO ZANETTI Numero alunni.	ALESSANDRA VENTURI Numero alunni.
CLASSE 1°A	24	
CLASSE 1°B	24	
CLASSE 1°C	25	
CLASSE 1°A		23
CLASSE 1°B		22
CLASSE 1°C		23
CLASSE 2°A	26	
CLASSE 2°B	26	
CLASSE 2°C	25	
CLASSE 2°A		17
CLASSE 2°B		18
CLASSE 2°C		16

# QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Come prevede il progetto per i bambini che hanno evidenziato difficoltà sono stati predisposti dei laboratori di gioco/lavoro.

A tutti gli insegnanti dell'istituto sono stati forniti materiali per l'individuazione di eventuali difficoltà mentre agli insegnanti dei ragazzi DSA sono stati consegnati materiali informativi e didattici per migliorare la propria didattica inclusiva.

## ALUNNI IN PARTICOLARI CONDIZIONI DI SALUTE SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

presenza o meno di alunni ospedalizzati e seguiti in collaborazione con la sezione ospedaliera; dettaglio della situazione

- alunni dimessi dopo ricovero ospedaliero e seguiti in istruzione domiciliare (numero alunni, classi di appartenenza, numero dei docenti coinvolti, numero complessivo delle ore di insegnamento a domicilio, esami a domicilio, fondi accantonati per il pagamento delle ore eccedenti, ...)

## PROGETTO "FAR SCUOLA MA NON A SCUOLA"

Alunni seguiti a domicilio per particolari condizioni di salute per i quali si richiede alla Direzione Generale il finanziamento in base al progetto citato (numero degli alunni, classi di appartenenza, ragioni per la domiciliazione temporanea dell'insegnamento, numero docenti coinvolti, ore prestate, fondi accantonati per il pagamento delle ore eccedenti, ecc.)

## ALUNNI CON FABBISOGNO DI SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN ORARIO SCOLASTICO

	Infanzia Bazzano	infanzia Monteveglio
n. totale alunni	1	1

	Primaria Bazzano	Primaria Monteveglio
n. totale alunni	2	1
	Secondaria di Primo Grado	
n. totale alunni	12	

Per la somministrazione dei farmaci, Le famiglie degli alunni hanno incaricato personale docente ed ATA resosi disponibile

# QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

## Alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana (o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio)

alunni stranieri non alfabetizzati		
Primaria Bazzano	Primaria Monteveglio	Secondaria di 1° grado
Tot:6	Tot:9	23

Scuola primaria di Bazzano:

Interventi con fondi stanziati per aree a forte processo immigratorio

Personale interno:25 ore

Fondi comunali C.D.I. Crespellano :80 ore

Scuola primaria di Monteveglio:

Interventi con fondi stanziati per aree a forte processo immigratorio

Personale interno:18 ore

Scuola secondaria di 1° grado

L' alfabetizzazione si è svolta in orario scolastico, in piccolo gruppo destinata ad alunni il cui livello di conoscenza della lingua italiana era simile.

L'attività è stata condotta da un docente della scuola.

I compiti assistiti si sono svolti in orario pomeridiano e sono stati rivolti agli alunni delle classi prime , segnalati dai docenti di classe, che presentavano difficoltà in alcune materie ( italiano, matematica, inglese)

Interventi con fondi provinciali stanziati per aree a forte processo immigratorio.

Anno scolastico 2013/2014

Interventi così ripartiti: alfabetizzazione I livello: 30 ore

alfabetizzazione II livello: 20 ore

compiti assistiti classi I : 60 ore

# QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

## Rilevazione quantitativa e per tipologie dei percorsi di insegnamento personalizzato ai sensi della Legge 53/2003

- 1 Quadro degli interventi a favore degli alunni che necessitano di interventi di potenziamento per aspetti cognitivi limite non collegati a deficit certificati
- 2 Quadro degli interventi a favore degli alunni che necessitano di arricchimento delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche in quanto viventi in contesti sociali culturalmente deprivati e poveri di sollecitazioni
- 3 Quadro degli interventi a favore degli alunni nomadi, migranti, caminanti,
- 4 Quadro degli interventi focalizzati alla gestione dei comportamenti dirompenti, auto ed etero aggressivi, destabilizzanti il contesto scolastico, limitanti le relazioni sociali e l'apprendimento manifestati da alunni non certificati
- 5 Quadro degli interventi a sostegno di alunni con problemi di autostima, scarsamente motivati, solitari, poco partecipativi nei contesti di vita dei coetanei a scuola sia fuori dalla scuola
- 6 Quadro degli interventi a favore di alunni che necessitano di contesti di apprendimento strutturati con accesso a diversi stili comunicativi e diverse modalità di concretizzazione delle esperienze (ad esempio alunni che necessitano di un potenziamento delle esperienze concrete in laboratori interni o esterni alla scuola; alunni con particolare propensione alle arti visive, alla danza, alla musica, alla pratica sportiva, ...)
- 7 Quadro degli interventi a sostegno di altre specifiche condizioni individuate negli alunni della

# QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Per quanto riguarda l'insegnamento personalizzato sono state adottate strategie di intervento differenziato nei diversi ordini di scuola, in relazione all'età, alle problematiche e alle risorse disponibili. Tali interventi hanno coinvolto gruppi di alunni che presentavano necessità analoghe, o sono stati personalizzati sul singolo individuo.

ALUNNI ADOTTATI, IN AFFIDO A FAMIGLIA O SERVIZI SOCIALI						
	Infanzia Bazzano			infanzia Monteveglio		
	ADOTTATI	AF FAMIGLIA	AF SERVIZI	ADOTTATI	AF FAMIGLIA	AF SERVIZI
Totale alunni	0	0	4	1	1	0
	Primaria Bazzano			Primaria Monteveglio		
	ADOTTATI	AF FAMIGLIA	AF SERVIZI	ADOTTATI	AF FAMIGLIA	AF SERVIZI
n. totale alunni	2	2	2	5	0	3
	Secondaria di Primo Grado					
	ADOTTATI	AF FAMIGLIA	AF SERVIZI			
n. totale alunni	4	1	2			

Per i progetti di adozione fino allo scorso anno scolastico, 2012-2013, il plesso primaria e infanzia di Monteveglio hanno aderito al progetto A.A.A dell'AscInsieme del Distretto Ausl di Casalecchio di Reno, partecipando ad un percorso partecipato tra genitori degli alunni adottati e insegnanti coinvolti e al convegno annuale. - Per il rapporto di collaborazione con il Servizio Sociale facciamo riferimento al Protocollo d'Intesa Inter-Istituzionale sul Disagio scolastico ed extrascolastico.

	infanzia Monteveglio	infanzia Bazzano	primaria Monteveglio	primaria Bazzano	Secondaria di Primo grado
--	----------------------	------------------	----------------------	------------------	---------------------------

# QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

n. totale alunni	3	0	1	25	16
------------------	---	---	---	----	----

Rientrano nella tabella gli alunni che hanno manifestato problematiche di comportamento, di disagio psico-sociale e di apprendimento e che sono stati segnalati per la valutazione da parte di ASCINSIEME e della Neuropsichiatria infantile. Durante l'anno scolastico sono stati avviati percorsi e progetti per la cura del disagio e l'inclusione.

## TABELLA CON NUMERO DI ALUNNI AIUTO AI COMPITI POMERIDIANI

NELLA SCUOLA MEDIA E AL SABATO MATTINA PER LA SCUOLA PRIMARIA PER CLASSE/SEZIONE E PER PLESSO

	Primaria Monteveglio	Primaria Bazzano
n.totale alunni	6	11

Per il progetto aiuto compiti, il plesso primaria di Monteveglio aderisce alla proposta del servizio sociale che mette a disposizione i locali e i volontari; il plesso primaria di Bazzano usufruisce della collaborazione di un'associazione di volontari del territorio e la scuola mette a disposizione i locali e per la scuola secondaria di 1° grado i corsi vengono affidati agli insegnanti usufruendo dei finanziamenti provinciali stanziati per aree a forte processo immigratorio

## QUADRO DEGLI ALUNNI IN DIFFICOLTA'

Scuola secondaria di primo grado compiti assistiti

Alunni italiani con particolari difficoltà nell'apprendimento di alcune discipline.

	Alfab. I livello	Rec. Italiano	Rec. Matematica	Compiti assist. Italiano	Compiti assist. Matemat.	Compiti assist. Inglese
n. alunni		2	3	6	9	13

Interventi con fondi provinciali stanziati per aree a forte processo immigratorio.

Anno scolastico 2013/2014

Interventi così ripartiti: recupero italiano - matematica: 20 ore

compiti assistiti classi prime: 60 ore

compiti assistiti classi seconde e preparazione all'esame: 68 ore

## Laboratori attivati in orario scolastico nella Scuola Secondaria di primo grado

### Per alunni a rischio dispersione

Classe	<i>cinforum</i>	motoria	creativo	restauro	orto	Pet therapy
n. alunni	2	1	4	10	7	1

# QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Nella scuola secondaria vengono attuati dei laboratori, in orario scolastico, destinati ad alunni a rischio dispersione o con problematiche di disagio al fine di motivarli e permettere loro apprendimenti con modalità diversificate rispetto al contesto classe.

Viene inoltre realizzato negli ultimi mesi dell'anno scolastico un corso di preparazione all'esame rivolto agli alunni delle classi terze che evidenziano difficoltà nell'organizzazione del lavoro scolastico

## Allegati progetti

*cinforum*    motoria    creativo    restauro    orto    Pet therapy    Preparazione all'esame

## Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					
Valorizzazione delle risorse esistenti					
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel					

# QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					
Altro: specificare					

\* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

# QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

## Criteria condivisi per la stesura dei percorsi personalizzati

L'istituto Comprensivo ha formulato due documenti uno per la stesura del Piano educativo individualizzato e l'altro per la stesura del piano didattico personalizzato.

All'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di classe e i rappresentanti AUSL, in collaborazione con la famiglia, redigono il PEI per gli alunni certificati, calibrato e misurato sulle caratteristiche e capacità di ogni singolo alunno. Nel corso dell'anno scolastico vengono calendarizzati almeno due Gruppi Operativi destinati all'analisi dell'andamento del progetto in atto.

Il PDP viene redatto dal Consiglio di classe per gli alunni con diagnosi DSA o con gravi problemi di disagio.

Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Per la stesura di tali progetti viene coinvolta la famiglia in quanto soggetto attivo dell'azione educativa.

Si allega :

Modello PEI

Modelli PDP

# QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

## Criteria condivisi per la valutazione dei percorsi personalizzati

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi.

# QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

## Criteria condivisi per la condivisione con le famiglie della stesura dei percorsi personalizzati e per comunicazione in itinerario delle valutazioni in ordine ai risultati raggiunti dagli allievi

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

La partecipazione delle famiglie alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative avviene sia a livello formale attraverso la figura del rappresentante di classe che fa da tramite tra i docenti e le famiglie sia a livello informale con la disponibilità generalizzata a sostenere e condividere le varie attività organizzate dalla scuola (progetti sul territorio, uscite didattiche, feste ed eventi finali, ecc.).

Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente.

La scuola dispone di uno sportello di ascolto per genitori ed alunni ( scuola secondaria) che offre attività di consulenza individuale e di formazione.

# QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

## Criteri condivisi per l'orientamento scolastico e professionale, per la programmazione e attuazione della transizione all'età adulta, alla vita indipendente ed autonoma e al lavoro

L'Orientamento risulta fondamentalmente inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli .

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere all'oggetto in apprendimento di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Nello specifico, questo settore non riguarda in modo esclusivo gli alunni disabili, e non afferisce soltanto alla responsabilità della scuola secondaria di II grado ma chiama in causa tutti gli ordini e gradi di scuola, che devono imparare ad agire in modo sinergico e coordinato per assicurare il raggiungimento del maggior numero di obiettivi possibili per ciascun alunno.

Notevole importanza viene data all'accoglienza nelle scuole secondarie di secondo grado: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, si provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.